



DETERMINAZIONE DI SPESA n. 4 del 14/06/24

IL DIRIGENTE DIREZIONE TERRITORIALE ACI FIRENZE

OGGETTO: Entrata in regime di salvaguardia per problemi tecnici da imputare esclusivamente al fornitore A2A con il quale è stata stipulata la Convenzione Consip, denominata “Energia Elettrica 20 lotto n. 8 per la regione Toscana” - CIG n. B21A30AF84.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il “Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI”, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, c. 3bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, così come risulta aggiornato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 21 dicembre 2021;

VISTO il provvedimento prot. n. 4146/21 del 3 novembre 2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 novembre 2021 e scadenza al 15 novembre 2024, l'incarico di Dirigente non Generale della Direzione Territoriale Aci di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi, nominato nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni nonché l'art. 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, "tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

convenzioni-quadro”, mentre le restanti Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti,” possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del citato articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;

VISTO l'articolo 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito, nella L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, c. 494, L. 28/12/2015 n. 208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, siano tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro;

TENUTO CONTO che il sistema introdotto dall'art. 26, Legge n. 488/1999 e dall'art. 58, Legge n. 388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO di nominare Responsabile del progetto la signora Maria Rosaria Congedo, qualifica professionale Funzionario, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

PREMESSO che in data 29 febbraio 2024 era in scadenza la nostra adesione su MEPA alla Convenzione “Energia Elettrica 20” lotto 8 per la Regione Toscana, in essere dal 1 Marzo 2023 per la fornitura di energia elettrica, per i nostri Uffici situati in Via delle Porte Nuove, 3 a Firenze;

CONSIDERATO che sul sito www.acquistinretepa.it era attiva, dal 22 dicembre 2022 e fino al 10 febbraio 2024, la Convenzione per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, edizione 20, stipulata da Consip SpA con la società A2A ENERGIA SPA, aggiudicataria del lotto geografico 8 per la regione TOSCANA, CIG 928863366F

VISTO che la Direzione Territoriale di Firenze ha aderito alla Convenzione “Energia Elettrica 20” stipulata da Consip SpA con la società A2A Energia Spa, aggiudicataria del lotto 8 per la Regione Toscana, alle condizioni ed ai termini previsti nella Convenzione in data 21/11/2024, ordinativo n. 7507082 ;

TENUTO CONTO che, in data 01/03/2024 sarebbe dovuto iniziare il contratto stipulato regolarmente dall'ACI - Direzione Territoriale di Firenze per la fornitura di energia elettrica, di cui all'ordinativo di fornitura predetto;

DATO ATTO che, per un problema tecnico dei sistemi informativi della Società A2A Energia Spa, il punto di prelievo IT001E04059692 è stato incidentalmente rilasciato dal dispacciamento del mercato libero in data 29.02.2024;

PRESO ATTO che in conseguenza di questo errore il nostro Ufficio è stato inserito in regime di salvaguardia nel periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2024 con conseguente aggravio delle tariffe precedentemente concordate;

CONSIDERATO che al fine di recuperare il passaggio sul mercato libero nell'ambito della Convenzione Consip, la Società A2A Energia ha richiamato il punto di prelievo con switch alla prima data utile con decorrenza contrattuale dal 01/07/2024 assicurando di procedere all'eventuale differenziale tariffario sostenuto, non essendo possibile effettuare lo storno delle fatture in salvaguardia già emesse;

TENUTO CONTO della necessità di assicurare la continuità della fornitura dell'energia elettrica, trattandosi di un servizio essenziale per il funzionamento dell'ufficio, in attesa di risoluzione dei problemi tecnici del Fornitore e di aderire alla nuova Convenzione Consip a decorrere dal 01/07/2024;

VALUTATO che, sulla base dei consumi dell'ultimo semestre, il consumo di energia elettrica per il periodo 01/03/24 - 30/06/24 si stima pari ad un importo massimo di € 10.000,00 , oltre IVA, e che gli importi verranno fatturati secondo le condizioni e modalità stabilite dal Regime di Salvaguardia;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di valutazione da rischi da interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011;

PRESO ATTO che il numero di CIG della Salvaguardia all'ordinativo di fornitura ACI, è il n. B21A30AF84

DETERMINA

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di entrare in salvaguardia per il periodo 01/03/2024 - 30/06/2024, con la società A2A Energia Spa, per problemi tecnici di quest'ultima, pur avendo questa Amministrazione aderito nei termini previsti alla Convenzione denominata "Energia Elettrica 20, stipulata, in data 21/11/2023, dalla CONSIP SpA con la società A2A Energia Spa, aggiudicataria del lotto geografico 8 per la regione Toscana. Si specifica, a tal fine, che la Direzione Territoriale di Firenze ha aderito a tale Convenzione in data 21/11/2023.

L'importo massimo presunto di € 10.000,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo 410723002, a valere sui budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 al Centro di Responsabilità Gestore n. 4331.

La sottoscritta dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento avrà cura di provvedere alle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui alla normativa vigente.

Si dà atto che è stato assegnato il numero di CIG n. B21A30AF84.

Il Direttore

Dott.ssa Daniela Lo Giudice



Firmato da Daniela Lo Giudice il 14-06-2024